

Unitalsi, una spiaggia a misura di disabili

DA ROMA
DANIELE PICCINI

La strada in automobile verso il litorale, poi i gradini per scendere in spiaggia e infine il tragitto di sabbia che porta al mare. Preludio a relax e divertimento per molti; ostacoli insormontabili per i disabili su sedia a rotelle. Non sarà più così almeno nello stabilimento di Ostia «Onda anomala» (lungomare Duca degli Abruzzi), dove un'iniziativa di Roma Capitale e dell'Unitalsi consentirà ai disabili di accedere alla spiaggia e persino di fare il bagno grazie all'aiuto di trenta volontari della stessa Unitalsi. Il servizio, del tutto gratuito, sarà disponibile, ogni martedì e giovedì per tutto il mese di luglio, per venticinque disabili per volta, previa prenotazione telefonica al numero verde 800.062.026. «Mettiamo a disposizione tre pulmini muniti di pedane per andare a prendere a casa i disabili – spiega Alessandro Pinna, presidente dell'Unitalsi Roma – i nostri volontari, trenta in tutto e una dozzina per ognuno dei due turni settimanali di servizio, saranno insieme a loro per tutto il giorno, accompagnandoli a fare il bagno e alla toilette. Offriremo loro il pranzo e organizzeremo iniziative di animazione». Il servizio viene incontro ad una domanda consistente. «L'iniziativa "I disabili incontrano il mare" è attiva da martedì scorso – prosegue Pinna – ma abbiamo già ricevuto 150 telefonate di prenotazione. Per noi dell'Unitalsi si avvera il sogno di rendere accessibili le spiagge a persone con disabilità, offrendo loro anche un servizio di accompagnamento a domicilio. Quest'anno vogliamo rodare il servizio, ma il prossimo anno pensiamo di estenderlo. Nel 2012 vorremmo infatti fornirlo per tutta la durata della stagione estiva, tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Aspettiamo che il Comune di Roma ci indichi una seconda struttura senza barriere architettoniche per dividere i disabili in due stabilimenti e offrire in questo modo una maggiore possibilità di integrazione sociale».

